

Scheda di sicurezza




F4

Scheda di sicurezza del 4/10/2011, revisione 1







1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: F4
Codice commerciale: 3008
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Stucco poliesteri per carrozzeria
Usi sconsigliati:
Non idoneo all'uso in applicazioni "fai da te".
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
IMPA Spa - Via Crevada 9/E - 31020 SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - ITALY
IMPA Spa - Telef. 0438/4548 - Fax 0438/454915
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
massimiliano.zanardo@impa.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
IMPA Spa - Telef. 0438/4548 - Fax 0438/454915

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
 Xi Irritante
- Frase R:
R10 Infiammabile.
R38 Irritante per la pelle.
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
- 
- Xi
Simboli:
 Xi Irritante
- Frase R:
R10 Infiammabile.
R38 Irritante per la pelle.
- Frase S:
S23 Non respirare i vapori/aerosoli.
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- 2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI





- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
- 10% - 12.5% Stirene
Numero Index: 601-026-00-0, CAS: 100-42-5, EC: 202-851-5
Xn, Xi; R10-20-36/38
 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- 1% - 3% toluene
REACH No.: 01-2119471310-51, Numero Index: 601-021-00-3, CAS: 108-88-3, EC: 203-625-9
F, Repr. Cat. 3, Xn, Xi; R11-38-48/20-63-65-67
 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
 3.7/2 Repr. 2 H361

3008/1

Pagina n. 1 di 6

Scheda di sicurezza









F4

-  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
-  3.9/2 STOT RE 2 H373
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.8/3 STOT SE 3 H336

0.1% - 0.5% xilene, miscela di isomeri

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7




Xn,Xi; R65-10-20/21-38

-  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
-  3.9/2 STOT RE 2 H373
-  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.8/3 STOT SE 3 H336
-  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
-  3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

< 0.1% acetato di etile

Numero Index: 607-022-00-5, CAS: 141-78-6, EC: 205-500-4



F,Xi; R11-36-66-67

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
-  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
-  3.8/3 STOT SE 3 H336

< 0.1% etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

F,Xn; R11-20

-  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Scheda di sicurezza

F4

- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i
Vedi punto 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo
- Stirene - CAS: 100-42-5
TLV TWA: 20 ppm, A4 - 85,2 mg/m³, A4
TLV STEL: 40 ppm, A4 - 170,4 mg/m³, A4
- toluene - CAS: 108-88-3
VLE 8h: 192 mg/m³ - 50 ppm
TLV TWA: 50 ppm, A4 - 188,4 mg/m³, A4 S
TLV STEL: A4 Skin
- xilene, miscela di isomeri - CAS: 1330-20-7
VLE 8h: 221 mg/m³ - 50 ppm
VLE short: 442 mg/m³ - 100 ppm
TLV TWA: 100 ppm, A4 - 434,19 mg/m³, A4
TLV STEL: 150 ppm, A4 - 651,29 mg/m³, A4
- acetato di etile - CAS: 141-78-6
TLV TWA: 400 ppm - 1441,31 mg/m³
- etilbenzene - CAS: 100-41-4
VLE 8h: 442 mg/m³ - 100 ppm
VLE short: 884 mg/m³ - 200 ppm
TLV TWA: 100 ppm, A3 - 434,19 mg/m³, A3 Skin
TLV STEL: 125 ppm, A3 - 542,74 mg/m³, A3 Skin

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	pasta densa
Odore:	di stirolo
Soglia di odore:	nd
pH:	na

Scheda di sicurezza

F4

Punto di fusione/congelamento:	nd	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		nd
Infiammabilità solidi/gas:	na	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		nd
Densità dei vapori:	nd	
Punto di infiammabilità:	> 23 °C	
Velocità di evaporazione:	nd	
Pressione di vapore:	nd	
Densità relativa:	1.78 ± 0.03	
Idrosolubilità:	non solubile	
Liposolubilità:	nd	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		nd
Temperatura di autoaccensione:	nd	
Temperatura di decomposizione:	nd	
Viscosità:	nd	
Proprietà esplosive:	nessuna	
Proprietà comburenti:	nessuna	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	nd	
Conducibilità:	nd	

Composti Organici Volatili - COV = 14.20 %

Legenda:

NA = non applicabile - ND = non disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Il contatto con perossidi organici provoca rapido indurimento della massa con notevole sviluppo di calore. Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.
La temperatura elevata riduce notevolmente la vita del prodotto causandone l'indurimento spontaneo.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti, agenti ossidanti forti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
Vedi punto 10.3
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
Stirene - CAS: 100-42-5
Acute toxicity:
LD50 (RAT) ORAL: > 2000 MG/KG
LC50 (RAT) INHALATORY: 12 MG/L, 4 h exposure
toluene - CAS: 108-88-3
LD50 (RABBIT) SKIN: 14 G/KG (14000 MG/KG)
LD50 (RAT) YOUNG ADULTS ORAL: 5542 MG/KG BW

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

- 12.1. Tossicità

3008/1

Pagina n. 4 di 6

Scheda di sicurezza

F4

- Non si dispone di dati ecotossicologici relativi al prodotto.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
N.A.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 3269
IATA-UN Number: 3269
IMDG-UN Number: 3269
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE
IATA-Shipping Name: CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE
IMDG-Shipping Name: CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto
ADR-Class: 3
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
IATA-Passenger Aircraft: 312
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 312
IATA-S.P.: A163
IATA-ERG: 3L
IMDG-EMS: F-E , S-D
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Storage category: Category A
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

Scheda di sicurezza

F4

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
 - R11 Facilmente infiammabile.
 - R20 Nocivo per inalazione.
 - R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
 - R36 Irritante per gli occhi.
 - R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
 - R38 Irritante per la pelle.
 - R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
 - R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
 - R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
 - R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
 - R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
-
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H332 Nocivo se inalato.
 - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 - H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
 - H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - H335 Può irritare le vie respiratorie.
 - H312 Nocivo per contatto con la pelle.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

N.A.	Not Applicable / Not Available
ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).